

Indice sistematico

Parte 1ª - Le regole di Basilea 2

Capitolo 1 - Un Accordo per i servizi bancari alle imprese

1	Premessa	19
2	Governatori delle banche centrali del Gruppo dei Dieci (G10)	19
3	Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB)	20
4	Il nuovo accordo di Basilea	21
5	Obiettivi della riforma	21

Capitolo 2 - Ambito di applicazione dell'Accordo

1	I soggetti interessati	23
2	Entrata in vigore	25

Capitolo 3 - I principi fondamentali del nuovo Accordo "Basilea 2"

1	Requisiti patrimoniali minimi	27
2	Il controllo delle Banche Centrali	27
3	Disciplina del Mercato e Trasparenza	28

Capitolo 4 - Primo principio fondamentale (1° *pillar*): requisiti patrimoniali minimi

1	Definizione	29
1.1	Rischio di credito	31
1.2	Rischio di mercato	32
1.3	Rischio operativo	32
1.3.1	Metodologie di misurazione del rischio operativo	32

Capitolo 5 - Valutazione del rischio di credito

1	Sistema di <i>rating</i>	33
2	Concessione e <i>pricing</i> degli affidamenti	33
2.1	Sistema di <i>rating</i> - Processo e istruttoria per l'affidamento	34
2.2	Postulati	35
3	Metodi di valutazione: il <i>rating</i>	35
3.1	Il <i>rating</i> bancario	36
3.2	Metodi o modelli di determinazione del <i>rating</i>	37
3.2.1	Modello standardizzato (<i>Standard Approach</i>)	37
3.2.2	Modelli di valutazione interna (<i>Internal Rating Approach</i>) - (IRB)	38
3.2.3	IRB di base (<i>internal rating based</i>)	39
3.2.4	IRB avanzato (<i>internal rating Advanced</i>)	39
3.3	<i>Pricing</i> e costo del credito	39
3.3.1	Determinazione del tasso d'interesse	41
3.4	L'impatto di Basilea 2 sul costo del denaro	41
3.5	Conclusioni sulle novità	42

3.6	Le fonti per determinare il <i>rating</i>	42
3.6.1	Informazioni o analisi quantitative	44
3.6.1.1	Processo di <i>Scoring</i>	45
3.6.1.2	Informazioni o analisi quali-quantitative	46
3.6.1.3	Informazioni previsionali e prospettiche	46
3.6.1.4	Indagini di mercato per settore	46
3.6.1.5	Il <i>target</i> microimprese	46
3.6.2	Informazioni o analisi qualitative	48
3.6.3	Informazioni o analisi comportamentali	48
3.6.3.1	Multi-affidamenti (<i>multi-banking</i>)	50
3.6.3.2	<i>Scoring</i> andamentale	51
3.6.4	Informazioni esterne	51
3.6.4.1	Centrale dei rischi	51
3.6.4.2	Diritto di conoscenza dei dati personali	52
3.6.4.3	Società Interbancaria per l'Automazione – SIA	52
3.6.4.4	Sistemi di Informazioni Creditizie (<i>credit bureau</i>)	53
3.6.4.5	Servizio informativo Cerved	54
3.6.4.6	ARS (Archivio Rischi e Segnalazioni) - A.St.R.A. (Analisi statistica Rischiosità Aziendale)	54
3.6.4.7	La Procedura Unificata Matrici Aziendali (PUMA2)	54
3.6.4.8	Base Informativa Pubblica	55
3.6.5	Il peso delle informazioni	55
3.6.5.1	Informazioni provenienti dal comparto tributario	55
Capitolo 6 - Metodi (<i>approach</i>) di determinazione del rischio creditizio		
1	Calcolo dei requisiti patrimoniali minimi	57
1.1	Patrimonio di vigilanza	57
1.1.1	Composizione	58
1.1.1.1	Patrimonio di base	58
1.1.1.2	Patrimonio supplementare	58
1.1.1.3	Deduzioni	58
2	Soluzioni per il calcolo del coefficiente prudenziale	59
3	Sistemi di ponderazione del Rischio di Credito	60
3.1	Metodo Standard (<i>Standardised Approach</i>) - (<i>SA</i>)	60
3.1.1	Agenzie esterne di valutazione (ECAI)	61
3.1.1.1	Processo di riconoscimento	61
3.2	Metodo di valutazione interna (<i>Internal Rating Approach</i>) - (<i>IRB</i>)	61
3.2.1	Sistema di base (<i>Foundation Approach</i>)	63
3.2.2	Sistema più avanzato (<i>Advanced Approach</i>)	63
Capitolo 7 - Coefficienti di ponderazione		
1	Definizioni e generalità	65
2	Sistemi di ponderazione	66

Capitolo 8 - Coefficienti di ponderazione nel sistema Standard

1	Valutazione del rischio di credito	67
2	Classificazione delle esposizioni per soggetti	68
2.1	Attività ricomprese nei portafogli regolamentari al dettaglio (<i>retail</i>)	68
3	Valutazioni esterne del merito di credito	69
3.1	Processo di riconoscimento	69
3.2	Criteri di idoneità	69
4	Attenuazione del rischio di credito	69
4.1	Osservazioni generali	69
5	Classi di ponderazione	72

Capitolo 9 - Coefficienti di ponderazione nei sistemi *internal rating* (IRB)

1	Valutazione del rischio di credito	75
1.1	Stato d'insolvenza (<i>Default, D</i>)	76
2	Coefficienti di ponderazione	77
2.1	Probabilità di insolvenza dell'affidato, PD (<i>Probability of Default</i>)	77
2.2	Perdita subita in caso di insolvenza, LGD (<i>Loss Given Default</i>)	78
2.3	Esposizione economica al momento <i>default</i> , EAD (<i>Exposure at Default</i>)	78
2.4	Scadenza residua dell'esposizione (<i>Maturity, M</i>)	78
2.4.1	Effective Maturity (EM)	79
2.4.2	Perdita attesa, EL (<i>Expected Loss</i>)	79
2.5	Perdita inattesa, UL (<i>Unexpected Loss</i>)	80
3	Classe di <i>rating</i> e probabilità d'insolvenza (PD)	80
3.1	Determinazione	80
3.2	Coefficienti di ponderazione metodo IRB (<i>internal rating</i>)	82

Capitolo 10 - Metodologie di *rating* interno

1	Metodologie a confronto	83
---	-------------------------	----

Capitolo 11 - Sistema basato sui *rating* interni, IRB di base e avanzato

1	Inquadramento generale	85
2	Classificazione delle esposizioni	86
2.1	Esposizione verso imprese	87
2.1.1	Suddivisione in sottoclassi	87
2.2	Esposizione verso soggetti sovrani	88
2.3	Esposizione verso banche	88
2.4	Esposizione al dettaglio	89
2.4.1	Sottoclassi	90
2.5	Esposizione in strumenti di capitale	90
2.6	Elementi fondamentali delle classi	90
2.7	Componenti di rischio	91
2.7.1	Probabilità di inadempienza (PD)	91
2.7.2	Perdita in caso di inadempienza (LGD)	91
2.7.3	Esposizione al momento dell'inadempienza (EAD)	91
2.7.4	Scadenza effettiva (M)	92

3	Requisiti minimi per il metodo IRB	92
3.1	Composizione dei requisiti minimi	92
3.2	Conformità con i requisiti minimi	92
3.3	Struttura dei <i>rating</i>	93
3.4	Funzionamento del sistema di <i>rating</i>	93
3.5	Controllo del rischio di credito	93
3.6	Quantificazione del rischio	94
3.6.1	Definizione di inadempienza D (<i>default</i>)	94
3.6.2	Definizione di perdita per tutte le classi di attività (LGD)	95
3.6.3	Requisiti specifici per la stima di PD	96
3.6.3.1	Esposizioni verso imprese	96
3.6.3.2	Esposizioni al dettaglio	96
3.6.4	Requisiti specifici per le proprie stime di LGD	96
3.6.5	Requisiti specifici per le proprie stime di EAD	97
3.6.6	Stime regolamentari di LGD ed EAD	97
3.6.7	Requisiti per il riconoscimento dei crediti commerciali	97
3.7	Calcolo dei coefficienti patrimoniali per le esposizioni in strumenti di capitale	98
3.7.1	Impiego dei modelli interni nel quadro del metodo basato sul mercato	98
3.7.2	Coefficiente patrimoniale e quantificazione del rischio	98
Capitolo 12 - Secondo principio fondamentale (2° pillar):		
1	Principio del controllo prudenziale dell'adeguatezza patrimoniale	99
1.1	Supervisione da parte del consiglio di amministrazione e dell'alta direzione	100
1.2	Corretta valutazione del capitale	100
1.2.1	Esaustiva valutazione dei rischi	100
1.2.1.1	Rischio di credito	100
1.2.1.2	Rischio operativo	101
1.2.1.3	Rischio di mercato	101
1.2.2	Monitoraggio e sistema di <i>reporting</i>	102
1.2.3	Verifica dei controlli interni	103
2	Principio di vigilanza	103
3	Principio della prudenzialità	103
4	Principio della vigilanza preventiva	103
Capitolo 13 - Tecniche di mitigazione del rischio		
1	Le garanzie	105
1.1	Operazioni assistite da garanzia	105
1.1.1	Operazioni assistite da garanzie reali	105
1.1.1.1	Metodi e condizioni	106
1.1.2	Idoneità della garanzia	106
1.1.2.1	Garanzia nel metodo semplificato	106
1.1.2.2	Garanzia nel metodo integrale	106

1.1.2.3	Garanzia nel metodo di base	107
1.1.2.4	Garanzie reali nel quadro del metodo di base	107
2	Garanzie individuali	110
2.1	Requisiti minimi per il riconoscimento	110
2.1.1	Metodi di riconoscimento	110
2.1.1.1	Nel Metodo <i>Internal Rating</i> più avanzato (<i>Advanced Approach</i>)	110
2.1.1.2	Riconoscimento delle garanzie individuali nei metodi: <i>Foundation - Standard</i>	110
2.1.1.3	Requisiti oggettivi minimi che devono essere rispettati	111
2.1.1.4	Requisiti operativi oggettivi e soggettivi	111
3	Garanzie reali	112
3.1	Requisiti minimi per il riconoscimento	112
3.2	Requisiti minimi per il riconoscimento della garanzia reale	112
Capitolo 14 - Il ruolo dei confidi nella mitigazione del rischio di credito		
1	Il ruolo dei confidi di garanzia	115
1.1	Profilo e consistenza dei confidi in Italia	115
1.2	Origine dei confidi	115
1.2.1	La legge quadro per i confidi	116
1.3	Il ruolo dei confidi	116
1.3.1	Il ruolo dei confidi in ambito Basilea 2	118
1.4	Consistenza dei confidi nella CE	119
1.5	Il ruolo dei confidi nel futuro	119
1.6	Conclusione	121
Capitolo 15 - Terzo principio fondamentale (3° pillar)		
1	Disciplina del mercato e trasparenza	123
Parte 2ª - Strumenti di autovalutazione e analisi di bilancio - Criteri di autovalutazione per l'affidamento bancario		
Capitolo 1 - Informazioni contabili per Basilea 2		
1	Disciplina contabile ordinaria	127
2	Il Bilancio: i principi contabili nazionali e internazionali	128
2.1	Basilea 2 e i principi contabili internazionali	129
Capitolo 2 - Autovalutazione per l'affidamento bancario delle società di capitale		
1	Introduzione	131
2	Bilancio d'esercizio e sistema informativo	132
3	Sistemi e metodi contabili	137
4	Il piano dei conti	140
5	Dal bilancio di verifica al bilancio d'esercizio	144
6	Stato patrimoniale e conto economico	145
6.1	Aspetti generali del contenuto obbligatorio	145
7	Lo stato patrimoniale	147
8	Il conto economico	150
9	Voci di raccordo tra stato patrimoniale e conto economico	150

10	Il bilancio in forma abbreviata	151
11	La nota integrativa e la relazione sulla gestione	152
12	Il rendiconto finanziario	152
13	Le analisi di bilancio	154
14	La procedura delle analisi di bilancio	158
14.1	La riclassificazione dello stato patrimoniale	160
15	La riclassificazione del conto economico	165
16	Variazioni nei prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico	172
17	Posizione finanziaria netta e margini di solidità	172
18	Proposta per la costruzione del rendiconto finanziario	178
19	Analisi per indici di bilancio	180
19.1	Indici di redditività	181
19.1.1	ROE (<i>return on equity</i>)	181
19.1.2	ROI (<i>return on investment</i>)	182
19.1.3	ROS (<i>return on sales</i>)	182
19.2	Indici di liquidità	182
19.2.1	ATR (<i>acid test ratio</i>)	183
19.2.2	QTR (<i>quick test ratio</i>)	183
19.2.3	CTR (<i>current test ratio</i>)	183
19.3	Indici di solidità	184
19.3.1	EAR (<i>equity asset ratio</i>)	184
19.3.2	IER (<i>investment equity ratio</i>)	185
19.3.3	DER (<i>debt equity ratio</i>)	185
19.4	Indici di rotazione	185
19.4.1	Rotazione dei crediti verso clienti	186
19.4.2	Rotazione dei debiti verso fornitori	186
19.4.3	Rotazione del magazzino	186
19.5	Indici diversi	187
19.6	Indicatori di bilancio	187
19.7	Dettaglio indici e indicatori di bilancio	187
20	Analisi per indici di bilancio	205
20.1	Critiche nella valutazione della solvibilità a breve	205
21	L'analisi per flussi	206
21.1	Un approccio alle metodologie di valutazione del fabbisogno finanziario collegato all'incremento del fatturato	209
22	Chiarezza e trasparenza: la nuova funzione finanziaria	211
23	Il rapporto storico tra azienda e banca	217
Capitolo 3 - Simulazione di autovalutazione per le società con bilancio Ue		
1	Simulazione on-line	219
1.1	Istruzioni sull'utilizzo on line del software di autovalutazione	219
2	Stato patrimoniale riclassificato	220
3	Conto economico riclassificato	221
4	Stato patrimoniale per delta	222

5	Conto economico per delta	223
6	Posizione finanziaria netta e margini	224
7	Rendiconto finanziario	225
8	Indici e indicatori di bilancio	226
9	Relazioni tra indici	228
10	Istogrammi	229
11	Diagrammi di struttura	230
12	Diagrammi di posizionamento	231
13	Diagrammi radar	232
14	Check up veloce	233
Parte 3^a - Affidabilità delle cooperative e delle imprese minori - Prassi operativa		
Capitolo 1 - L'affidabilità delle cooperative		
1	Generalità	237
2	Norme applicabili	237
3	Il capitale delle cooperative	238
4	Soci finanziatori e altri sottoscrittori di titoli di debito	238
5	Le peculiarità delle società cooperative	239
5.1	Indivisibilità delle riserve	240
5.2	Prestito sociale	241
5.3	Ristorni	246
5.4	Preaccantonamento a riserva indivisibile	248
5.5	Cooperative di conferimento ("a costi e ricavi")	250
5.6	Cooperative di abitanti	250
5.7	Cooperative di conduzione terreni	251
5.8	Cooperative sociali di "tipo B"	251
6	Rating per le società cooperative	252
7	Disciplina fiscale delle cooperative dopo il D.L. 112/08	253
7.1	Tassazione cooperative di consumo	253
7.2	Ritenuta sui prestiti dei soci	253
7.3	Devoluzione al "Fondo sociale per i meno abbienti"	253
Capitolo 2 - L'affidabilità delle imprese minori e piccole (o microimprese)		
1	Classificazione delle imprese secondo l'Accordo Basilea	255
1.1	I soggetti interessati	255
1.2	Classificazione secondo le leggi nazionali	256
1.2.1	Calcolo dei parametri dimensionali	258
Capitolo 3 - Struttura organizzativa e contabile delle imprese minori		
1	Contabilità delle imprese minori	259
1.1	Società di capitali	260
1.2	Società di persone	260
1.3	Imprese individuali	261
1.3.1	Regimi ordinario e semplificato	261
2	Dichiarazioni fiscali dei dati contabili	261

2.1	Obblighi delle dichiarazioni fiscali	261
2.1.1	Imprese in regime di contabilità ordinaria (persone fisiche e società di persone)	262
2.1.2	Imprese in regime di contabilità semplificata (persone fisiche e società di persone)	264
2.1.3	IRAP, determinazione base imponibile	265
Capitolo 4 - L'affidabilità creditizia delle imprese minori		
1	Obiettivo dell'analisi Unioncamere	268
2	Il modello di <i>Ranking</i>	268
2.1	Ripartizione delle imprese campione	271
2.2	Variabili per classi di <i>ranking</i>	272
3	Il modello di <i>Rating</i>	276
3.1	Il campione utilizzato e l'universo di riferimento	277
3.2	Il modello di analisi	279
4	Analisi del rischio	279
4.1	Ripartizione delle imprese	283
4.2	L'analisi del <i>default</i> osservato (D)	286
4.3	L'analisi della probabilità di <i>default</i> (PD)	286
4.3.1	Schema di conversione tra classi di <i>rating</i> e probabilità di <i>default</i>	286
4.3.2	Distribuzione delle imprese lungo la scala di <i>rating</i>	287
4.4	Sintesi del risultato	288
5	Modello di valutazione della rischiosità su scale di <i>rating</i>	291
5.1	Per aree e forme giuridiche	291
5.1.1	Analisi del <i>default</i>	292
5.1.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	292
5.2	Per anno di costituzione	294
5.2.1	Analisi del <i>default</i>	294
5.2.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	294
5.3	Per fatturato	295
5.3.1	Analisi del <i>default</i>	295
5.3.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	295
5.4	In base all'indebitamento	296
5.4.1	Analisi del <i>default</i>	296
5.5	Per mercato di riferimento	296
5.5.1	Analisi del <i>default</i>	296
5.5.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	297
5.6	Per numero di collaboratori o addetti e anno di costituzione	297
5.6.1	Analisi del <i>default</i>	299
5.6.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	299
5.7	Per modalità di vendita	300
5.7.1	Analisi del <i>default</i>	300
5.7.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	300

5.8	Per numero di fornitori	301
5.9	Per ammontare dei costi in percentuale del fatturato	301
5.9.1	Analisi del <i>default</i>	302
5.9.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	303
5.10	Per tempi di incasso e di pagamento (% sul totale campione)	304
5.10.1	Analisi del <i>default</i>	304
5.10.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	305
5.11	Per risultato di esercizio	306
5.11.1	Analisi del <i>default</i>	306
5.11.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	307
5.12	Per strategia di reinvestimento	307
5.13	Per finalità dell'investimento (% delle imprese con risposte multiple)	307
5.14	Per tipologia di partner finanziario	308
5.14.1	Analisi del <i>default</i>	309
5.14.2	Stima della probabilità di <i>Default</i> (PD)	309
Parte 4^a - Varie		
Capitolo 1 - Ricorso abusivo al credito		
1	Ricorso abusivo al credito o insolvenza fraudolenta	313
1.1	Aspetto fiscale	313
1.2	Aspetti penali	313
Capitolo 2 - Studi di settore		
1	Strumento fiscale di analisi aziendale	315
2	Strumento di analisi quanti-qualitativa	317
Capitolo 3 - Il professionista nel quadro di Basilea 2		
1	Affidamenti al professionista	319
2	Consulenza professionale	319
2.1	Iscrizione all'albo UIC	320
2.2	Circolare informativa alle imprese (Società di capitali)	321
2.3	Circolare per i clienti di studio (ditte individuali e piccole società di persone)	326
Parte 5^a - Autovalutazione		
Capitolo 1 - Autovalutazione per l'affidamento bancario		
1	Società di persone e imprese individuali: introduzione	333
1.1	Istruzioni sull'utilizzo on line del software di autovalutazione per Pmi e microimprese	333
2	Assistenza	334
Appendice		
1	Glossario	337
2	Rassegna stampa "Speciale Basilea 2"	343
3	Link utili	346

Indice sistematico

Bibliografia	347
Indica alfabetico	351